



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
"FELICIANO SCARPELLINI"
F O L I G N O

ESAME DI STATO
Anno scolastico 2021/2022
Classe 5° S AFM
Corso serale

Documento del Consiglio di Classe

(art. 5 DPR 323/98)

INDICE

<i>Presentazione dell'Istituto</i>	
<i>Finalità generali.....</i>	<i>pag 1</i>
<i>Indirizzi di studio e profili professionali</i>	<i>pag 2</i>
<i>Profili di Indirizzo</i>	
<i>A.F.M; S.I.A;</i>	<i>pag 3</i>
<i>R.I.M ;TURISMO</i>	<i>pag 4</i>
<i>Composizione del consiglio di classe</i>	
<i>Docenti</i>	<i>pag 5</i>
<i>Commissari interni e Candidati interni</i>	<i>pag 6</i>
<i>Prospetto riepilogativo di evoluzione della classe</i>	<i>pag 7</i>
<i>Presentazione della classe</i>	<i>pag 8</i>
<i>Relazione finale di PCTO.....</i>	<i>pag 9</i>
<i>Obiettivi trasversali</i>	<i>pag 12</i>
<i>Metodologie, mezzi e spazi</i>	<i>pag 13</i>
<i>Strumenti di verifica e valutazione</i>	<i>pag 14</i>
<i>Criteri per l'elaborazione della seconda prova scritta.....</i>	<i>pag 15</i>
<i>Linee guida DAD.....</i>	<i>pag 16</i>
<i>Linee guida DAD per alunni BES.....</i>	<i>pag 20</i>
<i>Credito scolastico e formativo</i>	<i>pag. 24</i>
<i>Griglie di valutazione prove di esame</i>	
<i>Griglia di valutazione prima prova scritta.....</i>	<i>pag 26</i>
<i>Griglia di valutazione Seconda prova scritta.....</i>	<i>pag.30</i>
<i>Griglia di valutazione prova orale</i>	<i>pag.32</i>
<i>Firme dei docenti</i>	<i>pag 33</i>
<i>Elenco allegati</i>	<i>pag 34</i>
<i>Programmi singole discipline</i>	
<i>Italiano.....</i>	<i>pag 35</i>
<i>Storia.....</i>	<i>pag 36</i>
<i>Storia.....</i>	<i>pag 38</i>
<i>Economia aziendale.....</i>	<i>pag 40</i>
<i>Inglese.....</i>	<i>pag 42</i>
<i>Matematica.....</i>	<i>pag 44</i>
<i>Spagnolo.....</i>	<i>pag 45</i>
<i>Diritto</i>	<i>pag 47</i>
<i>Economia Politica</i>	<i>pag 48</i>
<i>Educazione civica.....</i>	<i>pag 50</i>

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La mission

L'identità dell'Istituto si è caratterizzata nel tempo per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali di istruzione e formazione e la più funzionale risposta ai bisogni espressi dalla realtà culturale, sociale ed economica, in rapido e profondo cambiamento negli ultimi anni. E' per questo che la scuola si presenta oggi come un'istituzione aperta, proiettata in avanti, moderna e innovativa nel suo impianto curricolare ed attivamente inserita nel processo di trasformazione globale. La ricchezza di progetti di scambio e di partenariato con i Paesi europei ed il costante aggiornamento delle tecnologie multimediali, ordinariamente utilizzate e messe a disposizione degli studenti, testimoniano proprio l'attenzione al mondo reale della scuola così come il suo obiettivo prioritario di formare giovani con una solida preparazione culturale, propensi alla formazione continua e pronti sia per la frequenza di ogni facoltà universitaria sia per entrare con competenze adeguate nel mondo del lavoro.

La vision

La vision dell'Istituto, intesa come proiezione del sistema di valori e degli ideali che ispirano l'azione educativa, si fonda sul concetto cardine di formazione integrale della personalità degli studenti, protagonisti del proprio processo di apprendimento. La scuola, esplicitando con chiarezza strumenti e obiettivi, così da dividerli con la comunità educante del territorio, si impegna a costruire un percorso didattico imperniato sull'idea della centralità degli studenti, di tutti e di ognuno di essi, nelle loro irripetibili identità, con le loro differenti attitudini e i molteplici stili di apprendimento. E' una scuola che consente ad ogni studente di diventare la persona migliore che è in grado di essere, di sviluppare le proprie potenzialità, facendo di esse il proprio capitale intellettuale e umano. Dalla vision scaturisce la mission ovvero le azioni e strategie operative che la scuola adotta finalizzate alla promozione di uno sviluppo armonioso della personalità degli studenti, garantendo a tutti pari opportunità di successo formativo.

Gli indirizzi di studio e i profili professionali

Sono attualmente possibili quattro diversi percorsi quinquennali che, con il superamento dell'esame di Stato, consentono di conseguire il diploma di:

- 1) Amministrazione, finanza e marketing; diplomato in 'Amministrazione, Finanza e Marketing'
1° e 2° Biennio A.F.M + 5° anno A.F.M
(Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing)
 - 2) Sistemi formativi aziendali; diplomato in 'Sistemi Informativi Aziendali'
1° e 2° Biennio S.I.A. + 5° anno S.I.A
(Indirizzo Sistemi formativi aziendali)
 - 3) Relazioni internazionali per il Marketing; diplomato in "Relazioni internazionali per il Marketing"
1° e 2° Biennio R.I.M+ 5° anno R.I.M.
(Indirizzo Relazioni internazionali per il Marketing)
 - 4) Turismo; diplomato in "Turismo"
1° e 2° Biennio Turismo + 5° anno Turismo.
(Indirizzo: "Turismo")
 - 5) Amministrazione, finanza e marketing corso serale; diplomato in 'Amministrazione, Finanza e Marketing' il corso fornisce la possibilità di ottenere un diploma statale di ragioniere e perito commercial a studenti, siano essi lavoratori o meno
2° Biennio A.F.M + 5° anno A.F.M
(Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing Corso serale)
-

PROFILI DI INDIRIZZO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il diplomato in 'Amministrazione, Finanza e Marketing' ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili secondo i principi nazionali ed internazionali redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali svolgere attività di marketing collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali utilizzare tecnologie e software per la gestione integrata.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione dei dati, organizzazione della comunicazione in rete e sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in 'Sistemi Informativi Aziendali' è in grado di: gestire processi gestionali sotto il profilo economico, giuridico, contabile; intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi per adattarli alle esigenze aziendali; creare software applicativi gestionali; utilizzare i sistemi informativi aziendali e realizzare attività comunicative con le tecnologie informatiche.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

L'articolazione fa riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Il nuovo indirizzo, 'Relazioni internazionali per il marketing', punta a formare diplomati pronti ad affrontare la sfida della crescita fornendo loro le competenze chiave per posizionarsi in un mercato globale. Al termine del percorso quinquennale è in grado di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili secondo i principi nazionali ed internazionali operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativa e finanziaria.

TURISMO

Il diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Alla fine del quinquennio, il diplomato in "Turismo" è in grado di gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio; utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici innovativi, intervenire nella gestione aziendale per organizzare, amministrare e commercializzare.

Composizione del Consiglio di classe del triennio

Disciplina	Docente	<u>Continuità didattica</u>		
		III	- IV	V
Diritto e Economia Politica	<i>Prof.ssa Migliosi Stefania</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>sì</i>
Ec. Aziendale	<i>Prof.ssa Monia Pericolini</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>sì</i>
Inglese	<i>Prof.ssa Carolina Mezzasoma</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>sì</i>
Italiano	<i>Prof. Maurizio Coccia</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>sì</i>
Matematica	<i>Prof.ssa Claudia Silvani</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>sì</i>
Storia	<i>Prof.ssa Silvia Raggi</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>sì</i>
Spagnolo	<i>Prof.ssa Francesca Maria Salemmi</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>sì</i>

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Alunni: omissis

DOCENTE COORDINATORE DELLA CLASSE: prof.ssa Monia Pericolini

Commissari interni

<i>Italiano</i>	<i>Prof. Maurizio Coccia</i>
<i>Ec. Aziendale</i>	<i>Prof.ssa Monia Pericolini</i>
<i>Inglese</i>	<i>Prof.ssa Carolina Mezzasoma</i>
<i>Diritto</i>	<i>Prof.ssa Stefania Migliosi</i>
<i>Matematica</i>	<i>Prof.ssa Claudia Silvani</i>
<i>2° Lingua straniera: Spagnolo</i>	<i>Prof.ssa Francesca Maria Salemmi</i>

Candidati interni

<i>1</i>	<i>omissis</i>
<i>2</i>	<i>omissis</i>
<i>3</i>	<i>omissis</i>
<i>4</i>	<i>omissis</i>
<i>5</i>	<i>omissis</i>
<i>6</i>	<i>omissis</i>
<i>7</i>	<i>omissis</i>
<i>8</i>	<i>omissis</i>
<i>9</i>	<i>omissis</i>
<i>10</i>	<i>omissis</i>
<i>11</i>	<i>omissis</i>
<i>12</i>	
<i>13</i>	
<i>14</i>	
<i>15</i>	
<i>16</i>	
<i>17</i>	
<i>18</i>	
<i>19</i>	
<i>20</i>	
<i>21</i>	
<i>22</i>	
<i>23</i>	
<i>24</i>	
<i>25</i>	
<i>26</i>	

CANDIDATI ESTERNI

<i>1</i>	
<i>2</i>	
<i>3</i>	
<i>4</i>	

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

<i>Classe</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Promossi a giugno</i>	<i>Promossi a Settembre</i>	<i>Respinti</i>	<i>Nuovi ingressi (compresi negli iscritti)</i>	<i>Trasferiti o ritirati</i>
<i>III</i>						
<i>IV</i>						
<i>V</i>	<i>11</i>				<i>3</i>	<i>2</i>

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è attualmente costituita da undici alunni, di cui tre sono stati inseriti nel corso dell'anno scolastico, mentre due, inizialmente iscritti, non hanno superato l'esame di ammissione alla classe quinta. Nella classe non sono presenti alunni con bisogni educativi speciali.

Si tratta di una classe di nuova formazione, composta da sette alunni già iscritti al corso serale nei precedenti anni scolastici e da quattro alla prima iscrizione. La frequenza scolastica è stata discontinua fin da subito al punto che, ad oggi, risultano frequentanti solo cinque alunni su undici.

Dal punto di vista dell'andamento disciplinare non si sono registrati particolari problemi, se non con un alunno ripetente che ha frequentato le lezioni soltanto nei primi due mesi dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, esso è stato influenzato dalla frequenza non regolare – soprattutto nelle lezioni di lingue straniere – della maggior parte degli alunni e da un livello di impegno nello studio individuale non sempre adeguato. Per alcuni studenti, inoltre, a questi elementi si aggiungono delle lacune in alcune discipline – nello specifico lingua spagnola ed economia aziendale – derivanti dal precedente percorso di studi.

Le numerose assenze, lo studio personale non sempre adeguato e le difficoltà palesate da alcuni alunni hanno condizionato e rallentato lo svolgimento dell'attività didattica e dei programmi delle discipline. Tutto ciò ha spesso reso difficoltoso il perseguimento degli obiettivi programmati, richiedendo frequentemente degli interventi di recupero in itinere e costanti richiami all'impegno e allo studio da parte di tutti i docenti del consiglio di classe.

Tutti gli elementi sopra descritti hanno determinato un quadro dei voti caratterizzato da alcune valutazioni insufficienti, più numerose nel secondo periodo dell'anno scolastico rispetto al primo, soprattutto per due alunni e principalmente nelle lingue straniere e in economia aziendale.

Relazione finale di PCTO

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani.

L'istruzione e la formazione sono, infatti, al centro delle politiche attive e dei programmi d'azione dell'area europea, tanto che nel giugno 2016, con la comunicazione di una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (New Skills Agenda for Europe), la Commissione e il Consiglio d'Europa hanno proposto la revisione delle precedenti raccomandazioni, già connesse tra loro in modo interdipendente in un quadro di strumenti e dispositivi atti a facilitare la trasparenza e la mobilità nazionale e transnazionale. L'aggiornamento delle raccomandazioni ha ulteriormente focalizzato l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze.

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni.

In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori), le competenze digitali con la terza versione del DigComp o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" (2017) e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (EntreComp o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità" 2016

Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili

per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

Pertanto, la metodologia PCTO, adottata dal nostro Istituto in maniera piena e globale, rappresenta uno strumento importante per:

- acquisire competenze complesse ed orientare le scelte formative
- avvicinare i giovani al mondo del lavoro, offrendo loro l'opportunità di ampliare conoscenze ed esperienze per rispondere meglio alle esigenze della società contemporanea e sostenere la competitività del nostro Paese;
- favorire il raccordo tra mondo della scuola e mondo del lavoro e, in ultima analisi, contribuire allo sviluppo economico-sociale e culturale del territorio

Secondo quanto indicato dal PTOF e in relazione a quanto stabilito dai singoli Dipartimenti e Consigli di Classe, le attività di PCTO sono state progettate e realizzate attraverso le seguenti modalità:

- Attività di stage presso un Soggetto Ospitante (aziende, enti pubblici e privati, associazioni, ecc)
- Attività di progetto in accordo con il profilo in uscita ed aziende di settore
- Attività didattiche orientative
- Verifiche disciplinari degli apprendimenti e delle competenze acquisite
- Visite aziendali
- Partecipazione a conferenze/seminari
- Partecipazione ad eventi
- Incontri con esperti ed imprenditori
- Formazione sicurezza.

I CdC hanno quindi elaborato percorsi integrati finalizzati all'acquisizione di varie competenze sia trasversali che disciplinari, secondo gli obiettivi propri dei PCTO:

1. Verificare sul campo le conoscenze apprese favorendo il confronto tra conoscenze e competenze acquisite a scuola e quelle richieste nel mondo del lavoro. Stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti.
2. Stimolare la riflessione sul proprio percorso formativo e agevolare le scelte future dello

studente sia formative che professionali.

3. Favorire il miglioramento dell'autonomia personale, sviluppare capacità progettuali e capacità di approccio alle problematiche con la metodologia del problem solving.
4. Educare gli alunni a un sistema di produzione e a un consumo sostenibile più critico e consapevole.
5. Perfezionare le competenze trasversali e professionali acquisite dagli studenti a livello teorico.
6. Consolidare tecniche e abilità specifiche di una determinata professione nella sua dimensione operativa.

È opportuno sottolineare come la partecipazione agli stage presso le aziende del territorio, abbia risentito dell'emergenza pandemica che ha permesso solo in parte una programmazione significativa.

Ciò nonostante, da parte delle aziende che sono state in grado di accogliere gli studenti, il percorso per l'acquisizione di competenze trasversali ha rappresentato una significativa opportunità.

OBIETTIVI TRASVERSALI DA RAGGIUNGERE

Cognitivi

- Formazione culturale trasversale
- Solide competenze linguistico-comunicative
- Adeguate competenze tecnico-professionali
- Efficaci capacità di stabilire opportuni collegamenti interdisciplinari
- Comunicazione coerente e pertinente attraverso la promozione e lo sviluppo di appropriate capacità logiche e di astrazione

Comportamentali

- Acquisizione del senso di responsabilità
- Incentivazione di capacità organizzative autonome
- Promozione e sviluppo di senso critico, dialogo e rispettoso confronto reciproco
- Educazione all'autovalutazione

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- Tendere a far acquisire non solo conoscenze ma competenze ed abilità necessarie alla risoluzione dei problemi
- Stimolare, tramite discussioni critiche, la capacità di osservazione degli studenti, incoraggiandoli a formulare e verificare ipotesi
- Rendere gli studenti partecipi degli obiettivi da conseguire, delle scelte che si operano e delle attività programmate.

Raccordi pluridisciplinari

- Attività didattica pluridisciplinare soprattutto per aree affini e in riferimento alle attività extrascolastiche
- uso delle lingue straniere in maniera veicolare come strumento trasversale
- uso del metodo pluridisciplinare per una adeguata preparazione nelle prove d'esame

Metodologie, mezzi e spazi per il conseguimento degli obiettivi *Ambienti di apprendimento supportati dalle tecnologie digitali*

Il rinnovamento del setting educativo di riorganizzazione dello “spazio scuola”, importante quanto le scelte metodologiche, ha visto una parallela opera di adeguamento degli ausili didattici finalizzata ad una progressiva digitalizzazione della scuola.

Di seguito vengono riportate le maggiori innovazioni degli ultimi tre anni

- L'introduzione del registro elettronico nell'anno 2012-2013 ha consentito una più efficace e consapevole organizzazione della didattica, grazie anche alla possibilità di archiviare e condividere il materiale scolastico, garantendo contestualmente pratiche di interconnettività tra docenti e studenti.
- Le aule sono dotate di sussidi didattici interattivi (Lim e pc con connessione Internet) e rappresentano delle autentiche unità laboratoriali, permettendo la fruizione sistematica e simultanea di contenuti iconici, testuali e audiovisivi.
- Nel 2014 la scuola è stata assegnataria inoltre di un fondo ministeriale per il ‘Wireless nelle scuole’ mediante il quale ha provveduto a installare una efficiente rete wireless interna a servizio di tutto l'Istituto.
- L'Istituto è dotato di sette laboratori multimediali di informatica (con almeno 25 postazioni ciascuno, collegate in Rete), di due laboratori di lingue (dotati di 30 postazioni ciascuno, maxischermo, tv satellitare, computer, lettore dvd), di un laboratorio di chimica e di uno di fisica.
- A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto si è dotato inoltre di un maxi-laboratorio multidisciplinare, uno spazio modulare, dinamico e polifunzionale che, grazie ad una articolazione flessibile degli spazi e dei tempi didattici, dilata la possibilità di socializzazione degli studenti, consentendo loro un apprendimento attivo, basato sull'interazione e sull'interdisciplinarietà.

Questa riorganizzazione digitale e spaziale ha modificato in maniera significativa la stessa prospettiva dell'attività di insegnamento che da un approccio basato fondamentalmente sui contenuti che devono essere appresi dall'allievo e sui processi di apprendimento, pone adesso maggiore attenzione ai suoi bisogni formativi e alle competenze che deve sviluppare in funzione del profilo professionale in uscita dal corso di studi, potenziando la capacità di lavorare in team con l'apporto di contributi personali .

E' stato fondamentale per i processi di apprendimento l'approccio alla realtà con l'introduzione dell'Impresa simulata, un approccio alle situazioni vere delle aziende e del quotidiano per una

maggior motivazione allo studio. Gli studenti hanno avuto inoltre la possibilità, compatibilmente con le disposizioni normative relative al contenimento dell'emergenza pandemica, di incontrare imprenditori, visitare luoghi di lavoro, partecipare alla vita aziendale con gli stages, dare disponibilità per iniziative della propria città. Tali attività hanno permesso un contatto diretto con il proprio territorio e con le Istituzioni ivi operanti (Laboratorio Scienze Sperimentali, Comune di Foligno, Università degli studi di Perugia, Istat, ecc).

Le competenze informatiche e linguistiche acquisite, la diversificazione degli interessi, le esperienze e i livelli di apprezzamento espressi dagli ospiti stranieri sui nostri studenti più attivi, la capacità di rapportarsi col mondo circostante potranno aprire questi giovani al contatto con il mondo del lavoro italiano ed europeo per scegliere e cogliere varie opportunità o alla prosecuzione degli studi.

Strumenti di Verifica e Valutazione

Come si evince dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022, la valutazione, effettuata dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, rappresenta un sistema di attività, di tecniche e di strategie che accompagnando tutto il percorso formativo dello studente. E ha tenuto conto dei risultati delle prove sommativ e di altri elementi quali impegno, partecipazione e progressione negli apprendimenti. In particolare, nella classe quinta si è operato cercando di integrare gli aspetti quantitativi della valutazione con quelli qualitativi, avvalendosi non soltanto di strumenti docimologici (prove strutturate), basati sul principio della rigorosa rilevazione dei dati e sulla loro misurabilità entro una scala numerica, ma anche ermeneutici, basati, dunque, sulla interpretazione dei risultati. Gli insegnanti della scuola utilizzano pertanto in modo complementare e bilanciato sia i voti (per limitare il più possibile il rischio della soggettività) che i giudizi (per rispondere all'esigenza della personalizzazione della valutazione). Nelle griglie di valutazione allegare al presente documento gli indicatori tengono conto dell'accertamento di conoscenze, competenze e abilità.

Criteri per l'elaborazione della seconda prova scritta

Il Dipartimento di Economia Aziendale, riunitosi in data 15 marzo 2022, tenendo conto di quanto disposto dall'ordinanza ministeriale n. 65 del 2022 avente ad oggetto l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, ha previsto che l'elaborato della seconda prova scritta debba essere composto di una parte obbligatoria iniziale che possa contenere anche dati numerici proposti e non necessariamente a scelta ed a seguire una seconda parte composta da quattro punti di cui gli studenti sono chiamati a svolgerne soltanto due. Questa seconda parte dell'elaborato deve interessare argomenti enucleati e circoscritti relativi al programma effettivamente svolto nel corso dell'anno scolastico da tutte le classi dell'istituto frequentanti il medesimo indirizzo di studi.

LINEE GUIDA D.A.D e D.D.I

I.T.E. "F. SCARPELLINI"

Nell'a.s 2021/2022 a causa dell'emergenza pandemica si è ricorso alla DDI (Didattica digitale integrata), seguendo le indicazioni emanate nelle apposite Linee guida.

Cosa si intende per attività didattica a distanza

Le attività di didattica a distanza prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere con un'interazione tra docenti e alunni, attraverso: il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, videoconferenze, video lezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe nelle loro funzioni.

La Nota del MIUR del 17/03/2020 sottolinea che "il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento". E' da privilegiare la modalità in "classe virtuale", che può essere attivata per tutti i docenti di istituto nella stessa piattaforma.

Progettazione delle attività

I docenti sono chiamati a riesaminare le progettazioni individuali, condivise nei consigli di classe e nei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, utilizzando, adattandola, la scheda di progettazione in uso, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni.

E' necessario il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line degli alunni, anche alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali.

Organizzazione della DAD

In un momento difficile come questo che stiamo vivendo in cui l'emergenza coronavirus ha limitato fortemente le libertà individuali della persona, la didattica a distanza deve costituire non solo uno strumento per non interrompere il percorso dell'apprendimento, ma anche un mezzo per mantenere viva la comunità classe e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di

demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti diventano un aiuto ad affrontare e superare questa situazione imprevista.

Particolare attenzione va dedicata all'organizzazione delle lezioni on line e dei compiti assegnati affinché lo studio non si trasformi in una ulteriore fonte di disagio per gli alunni.

Le video lezioni non dovranno superare i 30 – 40 minuti così da non costringere i ragazzi avanti al computer per tempi troppo lunghi e in modo tale da permettere a tutti i docenti di effettuare le proprie lezioni on line.

E' necessario che l'organizzazione delle attività sia fissata dai docenti del Consiglio di Classe d'accordo tra loro, non è più possibile mantenere l'orario scolastico precedente.

Indicazioni per studenti

- a. Gli studenti sono tenuti ad un uso corretto dei dispositivi e delle piattaforme; sono tenuti a custodire con cura il codice d'accesso alle piattaforme.
- b. Gli alunni non devono condividere link o credenziali forniti dai docenti, per partecipare alle lezioni on line, con altri utenti e devono tenere durante le lezioni a distanza un comportamento rispondente alle norme scolastiche, sancite nel Regolamento d' Istituto. Così come è vietato durante le lezioni in classe far entrare persone estranee alla scuola, allo stesso modo è fatto divieto agli studenti far partecipare alle lezioni on line soggetti che non appartengono al "gruppo – classe ". Si fa presente che, dal punto di vista giuridico, le piattaforme di video conferenza sono luoghi aperti al pubblico e come tali ad esse si applica la stessa giurisprudenza in materia di social network. Si invitano anche le famiglie a vigilare in tal senso.
- c. Gli studenti dovranno consultare regolarmente l'agenda nel registro elettronico e svolgere le attività assegnate dai singoli docenti;
- d. Gli alunni dovranno partecipare alle attività di didattica a distanza sia in remoto che in presenza, informando i docenti degli eventuali problemi di connessione o di mancanza di strumenti adeguati.

Indicazioni per le famiglie

Le famiglie sono chiamate a :

- a. Seguire il processo formativo dei propri figli, consultando il registro elettronico sia nella sezione agenda, sia in quella compiti, per verificare le attività assegnate;

- b. Consultare la sessione annotazioni del registro elettronico per verificare la partecipazione e il corretto svolgimento delle attività di didattica a distanza svolte dai propri figli.

Indicazioni per la Valutazione

La Nota MIUR n°279/2020 ha declinato il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, soffermandosi sulla necessità di procedere ad attività di valutazione costanti, ai sensi della normativa vigente, tenendo conto del buon senso didattico, che deve informare qualsiasi attività di valutazione. La valutazione, si ribadisce nella nota n° 388 del 17/03/2020, non si deve trasformare in un rito sanzionatorio, ma deve rivestire un ruolo di valorizzazione, si fonda su procedure con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Nella circolare del 16/03/2020 sono state fornite indicazioni per la costruzione di una Rubrica valutativa declinata in descrittori ed indicatori; si mette a disposizione di tutti i docenti, in allegato, un modello di rubrica.

La Rubrica Valutativa costituisce un prezioso strumento per la valutazione in itinere, riferita a questo periodo di transizione. Qualora (come ci auguriamo) sarà possibile il rientro a scuola le conoscenze, le abilità, le competenze potranno essere anche accertate attraverso brevi verifiche in classe. Ma qualora non sarà possibile riprendere le lezioni prima del termine della scuola, le valutazioni effettuate durante la didattica on line, supportate dalla Rubrica Valutativa, saranno utili per la valutazione finale che si svolgerà in base alle indicazioni del MIUR.

In attesa di disposizioni ministeriali e di chiarimenti sullo svolgimento degli scrutini per questo anno scolastico, risulta opportuno fissare alcune linee guida relative alla valutazione.

Valutazione di conoscenze e abilità

Nella didattica a distanza è opportuno individuare le verifiche come azioni per scoprire ciò che è stato appreso, i progressi dello studente e le pratiche che devono essere ancora intraprese per migliorare.

L'alunno deve essere informato attraverso l'agenda del registro elettronico del processo di verifica delle conoscenze e competenze. Il voto può essere inserito nel registro elettronico per far conoscere allo studente il raggiungimento di determinati obiettivi, tale valutazione può essere riconfermata all'eventuale rientro in presenza o validata da altre verifiche successive.

Valutazione delle competenze

In questo momento in cui la didattica a distanza esige un ridimensionamento delle conoscenze, acquista particolare valore la verifica sulle competenze. Gli strumenti di accertamento delle competenze sono diversi da quelli che vanno a verificare le conoscenze .

La didattica per competenze è una pratica che coinvolge gli studenti nel lavorare intorno a un compito in realtà che richiede agli alunni di saper risolvere situazioni problematiche, complesse e inedite, utilizzando conoscenze e abilità già possedute o che vengono acquisite nel corso della risoluzione della situazione.

Gli strumenti per l'accertamento delle competenze verificano :

- l'autonomia, ossia la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione, facendo ricorso alle proprie risorse
- le competenze linguistiche comunicative;
- la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con docenti e compagni, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente;
- l'acquisizione o il potenziamento di competenze digitali (accertate in particolare dai docenti di Informatica);
- i processi cognitivi messi in atto dagli alunni durante le attività;
- le abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti anche da fonti diverse e richiedere ulteriori spiegazioni in caso di necessità;
- le capacità di autovalutazione di ogni alunno nel comprendere i progressi e gli errori effettuati, dimostrando la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.

LINEE GUIDA DAD e DDI per ALUNNI BES

VERIFICA E VALUTAZIONE CON LA DAD PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

1. Alunni DSA legge n.170 del 2010 (BES 2) e BES svantaggio linguistico culturale e socio-economico (BES 4) – comportamentale/relazionale D.M. 27/12/2012 (BES 3).

Tutti i docenti, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, dovranno dedicare particolare attenzione alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. E' opportuno ricordare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

Per ridurre il carico cognitivo a cui l'alunno BES rischia di essere sottoposto, occorre modificare la programmazione didattica stabilita ad inizio anno scolastico, in modo da adattarla alle nuove esigenze; occorre inoltre rivedere le modalità di erogazione dei contenuti e gli strumenti di valutazione delle verifiche formative e sommative.

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con BES 2 e 3 deve usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, per le consegne in piattaforma o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste soprattutto durante la Didattica a distanza in attività asincrone.

Per quanto riguarda le verifiche in modalità sincrona, svolte attraverso l'uso di piattaforme, il docente deve fornire all'alunno tutti gli strumenti compensativi che sono stati esplicitati nel PDP come ad esempio formulari, mappe concettuali (con strumenti come cmap), lista di domande per accedere al testo, sintesi vocali, glossari di parole chiave costruiti insieme al docente.

Prima di ogni verifica è necessario che il docente sia certo che l'allievo BES abbia ben compreso i contenuti, le consegne e abbia chiaro dove e come accedere ai materiali, tutte queste azioni possono infatti risultare più impegnative nella Didattica a distanza.

Adottare la modalità flipped di insegnamento/apprendimento in questo contesto di DAD significa usare anche una Valutazione per competenze attraverso rubriche e griglie che permettono di monitorare e valorizzare ciò che l'allievo sa fare (grazie all'utilizzo di tutti gli strumenti digitali e i software indispensabili per accedere alle discipline) e non quello che non sa in termini di pura conoscenza.

La valutazione deve riflettere il percorso dell'allievo e registrare i suoi progressi: valutare quindi il livello raggiunto tenendo conto dei punti di partenza ma soprattutto dell'impegno. È importante inoltre separare la valutazione di competenze diverse coinvolte in uno stesso compito o in una stessa verifica (ad es. separare la valutazione della competenza ortografica da quella della competenza compositiva).

Anche nella fase valutativa è indispensabile usare una Didattica metacognitiva: l'alunno ha diritto di essere informato dell'errore, in modo da avere un feedback immediato nell'ottica di una personalizzazione dell'apprendimento. (Nota n. 279 dell' 8 marzo 2020)

Ciò che varia da BES 2 a BES 3 è la diversa struttura del modello del PDP, mentre restano invariate le misure compensative e dispensative da adottare. Pertanto ad una Didattica attiva deve far seguito una Valutazione autentica di compiti di realtà anche attraverso una peer education on line e/o l'uso di canali comunicativi diversi da quelli tradizionali come il Digital Storytelling, la Scrittura Creativa con l'ausilio di medium di uso familiare per gli alunni BES come video, blog, powtoon, storyboard. Per quanto riguarda gli alunni BES 4, la preparazione alle verifiche, la loro somministrazione e la valutazione dovrebbero tenere conto del fatto che tali alunni si trovano in una fase di apprendimento dell'italiano di base o dei linguaggi specifici delle diverse materie scolastiche. Sarebbe quindi opportuno adottare alcune misure compensative:

1. Consentire l'uso di dizionari multimediali nella fase di decodifica e di produzione della verifica scritta.
2. Consentire l'uso di enciclopedie multimediali anche in lingua madre o in una lingua veicolare per chiarire quei concetti che non fanno parte del patrimonio culturale originario degli alunni
3. Consentire l'uso di mappe concettuali specialmente durante le verifiche orali, per guidare l'esposizione degli argomenti.

In fase di valutazione, infine, almeno fino a quando la lingua italiana non ha raggiunto un livello accettato pari al B1, si dovrebbero tenere in minor conto gli errori ortografici, morfologici e sintattici, in favore di una coerenza, coesione e comprensione del messaggio.

2. Alunni BES 1 l. 104/1992 - PEI

Tutti i docenti, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, dovranno dedicare particolare attenzione agli alunni certificati con L.104 per i quali il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione. Il docente di sostegno, in collaborazione con i docenti del consiglio di classe, individua la modalità più consona per la realizzazione della didattica a distanza,

ha cura di mantenere l'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti e il gruppo dei compagni, e, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, predisponendo materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

La valutazione è rapportata agli obiettivi esplicitati nel PEI (PEI con obiettivi di classe, PEI con obiettivi minimi e PEI con obiettivi differenziati) e nel PEI si fa riferimento alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno tenendo in considerazione l'assenza del supporto in presenza del docente di sostegno.

In tale situazione di eccezionalità gli alunni con disabilità hanno bisogno di avere feedback specifici su punti di forza e di debolezza del loro studio e apprendimento nell'ottica del punto fondamentale della nota n.338 del 17 marzo: "La valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi."

Prima di ogni verifica scritta o orale è necessario che il docente di sostegno verifichi che l'alunno abbia ben compreso i contenuti, le consegne e abbia chiaro dove e come accedere ai materiali, poiché tutte queste azioni possono risultare più impegnative nella Didattica a distanza.

Le verifiche in Didattica a distanza dovrebbero avere delle particolari caratteristiche:

Verifica orale: gli obiettivi della verifica devono essere ben esplicitati al momento della programmazione della stessa. Ogni domanda può essere destrutturata in sottodomande guida. Lo studente può utilizzare, durante la verifica, schemi, mappe e formulari. Per la verifica orale si devono predisporre, là dove è possibile, tempi più lunghi rispetto a quelli normalmente previsti per quella in presenza.

Verifica scritta Test a risposta multipla: strutturare la prova con un tempo più lungo e/o con un numero minore di domande. Laddove la valutazione non risultasse sufficiente, lo studente potrà avere la possibilità di recuperare con una breve verifica orale, con la presentazione di una attività sulla piattaforma scelta dallo studente o con prove equipollenti concordate con lo studente.

Verifica scritta a risposta aperta: strutturare la prova con domande aperte che privilegiano acquisizione di micro-abilità sempre partendo dal PEI e dai nuclei fondanti delle discipline. Se necessario è possibile somministrare prove equipollenti (es: consegna suddivisa in sotto obiettivi, domande
chiuso).

La valutazione complessiva comprenderà il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze chiave inserite nel PEI, avendo in considerazione il nuovo ambito di apprendimento DAD. In particolare:

- a. Flessibilità/Adattabilità: sapersi adattare a contesti di apprendimento e studio mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare per costruire una nuova forma di relazione educativa con compagni e docenti.
- b. Resistenza allo stress: capacità di reagire positivamente alla pressione della nuova situazione mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sugli obiettivi formativi da raggiungere.
- c. Autonomia: capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante presenza del docente di sostegno, fare leva sulle proprie forze e individuando le debolezze.
- d. Competenze digitali: utilizzare gli strumenti per poter lavorare sulle piattaforme della scuole, scaricare e saper utilizzare app per lo studio e per l'invio dei compiti assegnati.

Per gli alunni con disabilità grave gli interventi serviranno ancor più “a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva”: a tale proposito i docenti di sostegno progetteranno interventi sulla base dell’analisi congiunta (docente – famiglia - referenti cooperative ospitanti) delle diverse variabili che ciascuna situazione impone. Il docente di sostegno, utilizzando diversi strumenti, si collegherà con la famiglia o i referenti per suggerire e condividere materiale e attività in linea con il Pei . E’ importante che la famiglia o i referenti riferiscano i feedback delle diverse proposte.

La valutazione in questi casi dovrà tener conto della capacità del ragazzo di sapersi adattare alla nuova situazione, della sua disponibilità e capacità ad interloquire con i docenti e/o i pari utilizzando videochiamate o altri mezzi di comunicazione non conosciuti o poco usati, della propensione e capacità di portare a termine, in collaborazione con la famiglia, consegne e attività opportunamente strutturate e proposte dai docenti.

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Consiglio di Classe, per la determinazione del credito scolastico, fa riferimento alla normativa vigente e in sede di scrutinio si motiverà opportunamente la distribuzione del voto all'interno della fascia prevista. La condotta, l'assiduità della frequenza, l'interesse, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola, unitamente al recupero di eventuali situazioni di svantaggio per particolari condizioni familiari, personali e scolastiche, saranno ritenuti indicatori prioritari per la valutazione del credito scolastico. Per quanto riguarda inoltre il credito formativo, il Consiglio di Classe ha stabilito di riconoscerlo sulla base dei seguenti parametri (l'accertamento avverrà attraverso la documentazione e la certificazione relativa consegnata a cura dell'allievo):

- attività di volontariato e benefiche;
- attività lavorativa documentata;
- partecipazione a concorsi con conseguimento di risultati;
- certificazioni di buona conoscenza delle lingue straniere;
- attività sportiva;
- certificazioni di competenze informatiche;
- borse di studio erogate da Enti riconosciuti.

Per l'a.s. 2021/2022 il **credito scolastico** è attribuito fino ad un **massimo di 50 punti**. Il consiglio di classe in sede di scrutinio attribuisce il credito in base alla tabella di cui all'allegato S del Dlg. 62/2017 nonché alle indicazioni fornite dal Decreto MI n° 65 del 14/03/2022.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E PER IL
TURISMO

“FELICIANO SCARPELLINI”

FOLIGNO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un **massimo di 15 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.


Scheda di valutazione per la prima prova scritta (Tipologia A) in base al DM 37/2019

 Istituto Tecnico Economico *F. Scarpellini* Foligno (PG)

CANDIDAT_ _____

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt)	L1 Prova non valutabile	L2 Prova scarsa	L3 Prova mediocre	L4 Prova complessivamente adeguata	L5 Prova adeguata alle consegne	L6 Prova corretta	L7 Prova accurata e puntuale	L8 Prova completa e articolata
	/VENTESIMI	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
Indicatore 1	. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. . Coesione e coerenza testuale.								
Indicatore 2	. Ricchezza e padronanza lessicale. . Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.								
Indicatore 3	. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. . Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.								
	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX. 40 PT)	1-3	4	5	6	7	8	9	10
	. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).								
	. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.								
	. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se								

	richiesta).								
	. Interpretazione corretta e articolata del testo.								

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

PUNTEGGIO SPECIFICO

PUNTEGGIO

_____/100

_____/20

_____/15

NB. Il punteggio espresso in centesimi viene riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione *5 più eventuale arrotondamento) e successivamente in quindicesimi mediante la tabella di conversione proposta dal Ministero dell'Istruzione.



Scheda di valutazione per la prima prova scritta (Tipologia B) in base al DM 37/2019

Istituto Tecnico Economico *F. Scarpellini* Foligno (PG)

CANDIDAT_ _____

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt)	L1 Prova non valutabile	L2 Prova scarsa	L3 Prova mediocre	L4 Prova complessivamente adeguata	L5 Prova adeguata alle consegne	L6 Prova corretta	L7 Prova accurata e puntuale	L8 Prova completa e articolata
	/VENTESIMI	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
Indicatore 1	. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. . Coesione e coerenza testuale.								
Indicatore 2	. Ricchezza e padronanza lessicale. . Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.								
Indicatore 3	. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. . Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.								
	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX. 40 PT)	1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15
	. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.								
		1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15

. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.									
	1-3	4	5	6	7	8	9	10	
. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.									

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

PUNTEGGIO SPECIFICO

PUNTEGGIO

_____/100

_____/20

_____/15

NB. Il punteggio espresso in centesimi viene riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione *5 più eventuale arrotondamento) e successivamente in quindicesimi mediante la tabella di conversione proposta dal Ministero dell'Istruzione.



Scheda di valutazione per la prima prova scritta (Tipologia C) in base al DM 37/2019

Istituto Tecnico Economico *F. Scarpellini* Foligno (PG)

CANDIDAT_ _____

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt)	L1 Prova non valutabile	L2 Prova scarsa	L3 Prova mediocre	L4 Prova complessivamente adeguata	L5 Prova adeguata alle consegne	L6 Prova corretta	L7 Prova accurata e puntuale	L8 Prova completa e articolata
	/VENTESIMI	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
Indicatore 1	. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. . Coesione e coerenza testuale.								
Indicatore 2	. Ricchezza e padronanza lessicale. . Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.								
Indicatore 3	. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. . Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.								
	ELEMENTI DA	1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15

	VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX. 40 PT)								
	. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.								
		1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15
	. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.								
		1-3	4	5	6	7	8	9	10
	. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.								

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

PUNTEGGIO SPECIFICO

PUNTEGGIO

_____ /100

_____ /20

_____ /15

NB. Il punteggio espresso in centesimi viene riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione *5 più eventuale arrotondamento) e successivamente in quindicesimi mediante la tabella di conversione proposta dal Ministero dell'Istruzione.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un **massimo di 10 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

**Griglia di valutazione della seconda prova di esame di Economia Aziendale
AFM /RIM/SIA/ DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**

Candidato: _____ **classe :** _____

Indicatori	Descrittore	Punteggio	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	possiede conoscenze solide, complete ed approfondite	2	
	conosce i contenuti in modo adeguato e in alcuni casi li approfondisce	1,75	
	Conosce gli argomenti in modo adeguato	1,5	
	Conosce i concetti chiave e individua le informazioni di base	1,25	
	Conosce i concetti chiave in modo parziale evidenziando alcune incertezze	1	
	Mostra di possedere conoscenze limitate e talvolta errate	0,75	
	Mostra di possedere conoscenze scarse con errori	0,5	
	La prova non è stata svolta	0,25	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, alla realizzazione di analisi, modulazioni e simulazioni di dati.	Analizza, organizza e applica in modo pertinente e organico	3	
	Analizza, organizza ed applica in modo appropriato seppur con qualche distrazione	2,75	
	Analizza e applica in modo corretto	2,5	
	Analizza e applica la maggior parte delle procedure	2,25	
	Analizza e applica la maggior parte delle procedure con qualche imprecisione	2	
	Applica in modo essenziale le procedure richieste	1,75	
	Applica quanto richiesto con alcuni errori	1,5	
	Applica quanto richiesto con gravi errori	1	
	Non applica quanto richiesto	0,5	
	La prova non è stata svolta	0,25	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Elaborato svolto in modo completo, corretto e coerente in tutte le richieste	3	
	Elaborato svolto in modo quasi completo, corretto e coerente con le richieste	2,5	
	Elaborato svolto per la maggior parte, corretto e coerente nella parte prodotta	2	

	Elaborato svolto per la maggior parte, ma non sempre corretto e coerente	1,75	
	Elaborato svolto in modo parziale e non sempre corretto	1,5	
	Elaborato svolto solo in parte e con errori significativi	1	
	Elaborato incompleto, scorretto e incoerente	0,5	
	La prova non è stata svolta	0,25	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta , collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato.	2	
	Le informazioni sono adeguatamente collegate anche in modo interdisciplinare, le scelte sono motivate ed il linguaggio è tecnicamente corretto, la forma è nel complesso scorrevole.	1,75	
	Sono presenti alcuni collegamenti disciplinari, argomenta e sintetizza in modo adeguato; la forma talvolta non è scorrevole, l'uso del linguaggio specifico è limitato.	1,5	
	Le informazioni sono solo in parte organizzate e collegate, solo alcune scelte sono motivate. Il linguaggio è semplice, la forma contiene alcune imprecisioni che nel complesso non pregiudicano la comprensibilità dei concetti esposti	1,25	
	Le scelte sono spesso non motivate, le varie parti dell'elaborato sono collegate in modo incompleto; il linguaggio spesso non è adeguato, la forma contiene delle imprecisioni	1	
	Le scelte non sono motivate, le varie parti dell'elaborato non sono collegate; la forma espositiva contiene numerosi errori che rendono l'elaborato confuso, disordinato e non consentono la piena comprensione dei concetti esposti.	0,75	
	Elaborato svolto in modo non significativo e ciò non consente di evincere capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni	0,5	
	La prova non è stata svolta	0,25	
totale		Max 10/10	Attrib.to /10
Data,			
I Commissari		Il Presidente	

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ESAME DI STATO

La Commissione assegna fino ad un **massimo di 25 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-3,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

FIRME DEI DOCENTI

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	<i>Prof. Maurizio Coccia</i>	
Ec. Aziendale	<i>Prof.ssa Monia Pericolini</i>	
Inglese	<i>Prof.ssa Carolina Mezzasoma</i>	
Diritto e Economia Politica	<i>Prof.ssa Stefania Migliosi</i>	
Matematica	<i>Prof.ssa Claudia Silvani</i>	
Storia	<i>Prof.ssa Silvia Raggi</i>	
Spagnolo	<i>Prof.ssa Francesca Maria Salemmi</i>	

MATERIALI A DISPOSIZIONE

- *Verbali del Consiglio di classe*
- *Fascicoli personali degli alunni*
- *Pagelle*
- *Elaborati scritti*
- *Relazioni finali dei docenti.*

PROGRAMMI

DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Programma di Italiano

DOCENTE: Maurizio Coccia

Di tutti gli autori trattati si è analizzata l'opera letteraria, ma anche particolare cura è stata posta alla vicenda biografica nel contesto storico: oltre che utile al collegamento interdisciplinare (in particolare con la Storia e con il Diritto, ma pure con le Lingue straniere e le discipline economiche), la trattazione della vita risulta essenziale essa stessa come opera letteraria (emblematico il caso di d'Annunzio) e per comprendere la produzione dell'autore.

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE n. 1: AUTORI E IDEE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Caratteri generali del **Positivismo**, del **Naturalismo** e del **Verismo**: caratteri generali in Europa e in Italia e differenze principali.

Giovanni Verga: vita, opere e pensiero (l'ideale dell'ostrica, la lingua, il narratore anonimo popolare). Trama essenziale dei romanzi (il ciclo dei vinti), lettura e interpretazione delle novelle (*La roba*; *Rosso Malpelo*; *La lupa*; *Cavalleria rusticana* – con interpretazione dei dialoghi –; *Storia dell'asino di San Giuseppe*).

Il Decadentismo: caratteri generali in Europa e in Italia (estetismo, simbolismo, superomismo).

Charles Baudelaire: *L'albatros*

Giovanni Pascoli: vita, opere e pensiero; il concetto di fanciullino; riferimenti storici a *La grande Proletaria si è mossa*; lettura e commento poesie *Temporale*; *X Agosto*, *Lavandare*, *Il gelsomino notturno*.

Gabriele d'Annunzio: vita (fare di se stessi un'opera d'arte), opere e pensiero. Lettura e commento delle poesie *I pastori*, *O falce di luna calante*, *Voglio un amore doloroso*, *Laus vitae*; motti, slogan pubblicitari, neologismi; il Vittoriale degli Italiani.

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE n. 2: POETICHE E TENDENZE DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA E IN EUROPA

Crepuscolari e Vociani: Gozzano, Palazzeschi, Sbarbaro, Campana.

Le avanguardie storiche nel primo Novecento in Italia e in Europa: Espressionismo, Dadaismo, Cubismo, Surrealismo, Astrattismo; il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE n. 3: LA CADUTA DELLE CERTEZZE

Luigi Pirandello: vita, opere e pensiero. Lettura, interpretazione e commento dell'opera teatrale in atto unico *La patente* (con visione della riduzione filmica di Luigi Zampa); lettura della novella *Il treno ha fischiato*.

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE N. 4: LA LETTERATURA NEL DRAMMA DELLE GUERRE.

La poesia del Novecento tra le due Guerre: caratteri generali dell'**Ermetismo**.

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e pensiero. Lettura e commento delle poesie *In memoria*, *Sono una creatura*, *Il porto sepolto*, *Allegria di naufragi*, *Natale*, *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Una colomba*, *Soldati*, *Non gridate più*.

Eugenio Montale, poetica; analisi di alcune poesie tratte da "Ossi di seppia"; "Le occasioni"; "Xenia": *Non chiederci la parola*, *Meriggiare*, *Spesso il male di vivere*, *Cigola la carrucola*, *Non recidere forbice quel volto*, *Ho sceso dandoti il braccio*.

La Seconda Guerra Mondiale e oltre: La letteratura d'impegno, prima, durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale: Emilio Lussu, Corrado Alvaro, Ignazio Silone, Giaime Pintor;

Bertolt Brecht, lettura e commento delle poesie *Sul muro c'era scritto col gesso*, *La guerra che verrà*, *Generale*, *Mio fratello aviatore*, *Al momento di marciare*.

Le **Ultime lettere da Stalingrado** e le **Lettere di condannati a morte della Resistenza Europea**.

Pier Paolo Pasolini, intellettuale "contro".

Programma di Storia

DOCENTE: SILVIA RAGGI

UDA 1 – L'alba del Novecento

- **La seconda rivoluzione industriale**

La Grande depressione; le innovazioni tecnico-scientifiche; i cambiamenti nella fabbrica: taylorismo e fordismo.

- **La società di massa**

caratteristiche della società di massa; la costituzione dell'identità nazionale; partiti di massa, sindacati e riforme sociali; i partiti socialisti e la Seconda Internazionale; i primi movimenti femministi; la chiesa di fronte alla società di massa; la crisi del positivismo e delle nuove scienze.

- **L'Europa ed il mondo agli inizi del Novecento**

Nuove alleanze e nuovi equilibri europei; le potenze europee; la Belle époque e le sue contraddizioni; la Germania di Guglielmo II; il declino dell'Impero austro-ungarico; la rivoluzione del 1905 in Russia e la guerra con il Giappone; la Cina dall'impero alla Repubblica; primato economico e imperialismo degli Stati Uniti.

- **L'Italia giolittiana**

La crisi di fine secolo e la svolta liberale; il decollo dell'industria e la questione meridionale; Giolitti e le riforme; la guerra in Libia ed il tramonto del giolittismo.

UDA 2 - Guerra e dopoguerra

- **La prima guerra mondiale**

Il mondo alla vigilia della crisi degli equilibri: lo scenario politico-economico; lo scoppio della guerra; 14-15 la guerra di logoramento; 1915 ingresso dell'Italia in guerra; i fronti di guerra; la vita in guerra ed il fronte interno; la Rivoluzione d'ottobre in Russia; 1918 la sconfitta degli imperi centrali; vincitori e vinti.

- **Dopoguerra e fascismo**

Crisi economica e trasformazioni sociali; il "Biennio rosso" in Europa; la Repubblica di Weimar; Francia e Gran Bretagna nel dopoguerra; La Russia dal "comunismo di guerra" alla Nep; da Lenin a Stalin; l'Italia del dopoguerra e la "vittoria mutilata"; crisi politica ed agitazioni operaie; la nascita del movimento fascista; Mussolini alla conquista del potere.

UDA 3 - Crisi, totalitarismi e conflitto mondiale

- **La grande crisi**

Gli squilibri economici degli anni Venti; gli Stati Uniti dal primato al crollo di *Wall Street*; il dilagare della crisi nel mondo; la crisi in Europa; il *New Deal* di Roosevelt; l'intervento dello stato in economia; la società e la cultura degli anni Trenta; la scienza e la guerra.

- **Totalitarismi e dittature in Europa**

L'eclissi della democrazia; totalitarismi e politiche razziali; la crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler; la politica e l'ideologia del Terzo Reich; l'Urss e l'industrializzazione forzata; il terrore staliniano; le democrazie europee di fronte al nazismo, la guerra civile in Spagna; l'Europa verso un nuovo conflitto.

- **Il regime fascista in Italia**

L'Italia verso il regime; la dittatura; lo stato fascista. Il regime, il paese, la Chiesa; il totalitarismo italiano ed i suoi limiti, la politica economica fascista ed il mondo del lavoro; la politica estera, l'Impero e le leggi razziali; l'antifascismo.

UDA 4 - La Seconda guerra mondiale

- **La seconda guerra mondiale**

Le origini e lo scoppio della guerra; Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna; l'entrata in guerra dell'Italia; 1941. La guerra diventa mondiale; Resistenza e collaborazionismo dei paesi occupati; lo sterminio degli ebrei; le battaglie decisive; l'Italia: caduta del fascismo e l'armistizio; Resistenza e guerra civile in Italia; la fine della guerra e la bomba atomica.

UDA 5 - Dalla guerra fredda alla caduta del Muro di Berlino

- **Il mondo diviso**

La lezione della guerra ed i nuovi organismi internazionali; la guerra fredda; riforme e nuove contrapposizioni in Europa; la rivoluzione in Cina ed il "miracolo" giapponese; la coesistenza tra i due blocchi; l'Europa verso l'integrazione economica; gli anni di Kennedy e Kruscev; la guerra del Vietnam e la "primavera di Praga"; la Cina di Mao Zedong.

- **La società la scienza cultura negli anni del boom economico**

- **La fine del mondo bipolare**

Mutamenti politici ed integrazione economica in Europa Occidentale; il crollo del muro di Berlino e la fine delle democrazie popolari; la dissoluzione dell'Urss.

- **L'Italia repubblicana**

L'Italia nel 1945; la Repubblica, la Costituzione, il trattato di pace; il tempo delle scelte; De Gasperi ed il centrismo; Boom economico e modernizzazione.

UDA 6 – L'UNIONE EUROPEA

- **L'Unione europea**

dalla Cee all'Unione; le politiche di austerità; moderati e progressisti; progressi e resistenza nell'allargamento dell'Unione europea.

Programma di Economia Aziendale

DOCENTE: PERICOLINI MONIA

Modulo 1: Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale

Unità 1: Contabilità generale delle imprese industriali

Ripasso regole del metodo della partita doppia.

Le società di persone e le società di capitali: tipologie e caratteristiche principali.

La costituzione della società per azioni.

Il riparto dell'utile nella società per azioni.

Unità 2: Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

Il bilancio d'esercizio.

Il sistema informativo di bilancio.

Le componenti del bilancio civilistico: Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa.

Gli allegati al bilancio d'esercizio: la relazione sulla gestione, la relazione del collegio sindacale e la relazione del revisore legale dei conti.

Il bilancio in forma abbreviata e il bilancio delle micro imprese.

Il bilancio IAS/IFRS: cenni.

I principi di bilancio.

Unità 3: Analisi per indici

L'interpretazione del bilancio.

Lo Stato patrimoniale riclassificato.

Il Conto economico riclassificato a valore aggiunto.

Gli indici di bilancio.

L'analisi della redditività.

L'analisi patrimoniale.

L'analisi finanziaria.

Modulo 3: Contabilità gestionale

Unità 1: Metodi di calcolo dei costi

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.

La classificazione dei costi.

La contabilità a costi diretti (direct costing).

La contabilità a costi pieni (full costing).

I centri di costo.

Unità 2: Costi e scelte aziendali

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

L'accettazione di un nuovo ordine.

Il mix produttivo da realizzare.

L'eliminazione del prodotto in perdita.

Il make or buy.

La break even analysis.

Modulo 4: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Unità 2: Pianificazione e controllo di gestione

La pianificazione aziendale.

La programmazione aziendale.

Il controllo.

Il budget.

La redazione del budget.

Il budget economico.

Il budget degli investimenti fissi (cenni).

Il budget finanziario (cenni).

Il controllo budgetario.

L'analisi degli scostamenti.

Educazione civica:

Obiettivo 9 Agenda ONU 2030: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

Obiettivo 12 Agenda ONU 2030: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo. Il modello Banca Etica.

Programma di Inglese

DOCENTE: Mezzasoma Carolina

GRAMMAR REVISION

- Present tenses: present simple and present continuous
- Past tenses: past simple and past continuous

BUSINESS THEORY

UNIT 3: BUSINESS ORGANIZATIONS

- Private and public enterprises
- Sole traders
- Partnerships
- Limited companies
- Cooperatives
- The public sector
- Multinationals
- Franchising

UNIT 7: GLOBALIZATION

- The globalization process
- Leading players in globalization
- WTO, IMF and World Bank
- Main aspects of globalization
- Supporters and critics
- Outsourcing and offshore outsourcing
- Global issues

CULTURE

UNIT 1: UK GEOGRAPHICAL ISSUES

- The British Isles
- Climate and physical features
- One Kingdom, four nations
- Sightseeing in London
- British towns and cities
- Tourism in the UK
- Eight things not to be missed in the UK

UNIT 2: UK SOCIAL AND POLITICAL INSTITUTIONS

- The UK system of government
- The separation of powers
- The UK parliament
- The Crown
- The Government and the political parties

UNIT 7: THE EUROPEAN UNION AND INTERNATIONAL ORGANIZATIONS

- A brief history of European integration
- How the EU is organised
- Other EU institutions
- Legislation
- The Single European Market
- Brexit
- International organizations: The United Nation Organisation
- The UN specialised agencies

CITIZENSHIP

Agenda 2030

- **Goal 4:** Quality education
- **Goal 8:** Decent work and Economic growth
- **Goal 11:** Sustainable cities and communities
- **Goal 12:** Responsible consumption and production
- **Goal 13:** Climate Action

LIBRO DI TESTO: G. Zani, A. Ferranti. NEW B ON THE NET (Minerva Scuola, 2019).

Programma di Matematica

DOCENTE: CLAUDIA SILVANI

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Richiami sul calcolo letterale, operazioni con i polinomi e principali prodotti notevoli.

Equazioni di 1° grado intere e sistemi di equazioni lineari in due incognite (metodo confronto e sostituzione), verifica del risultato, interpretazione grafica di un sistema. Problemi risolvibili con le equazioni.

Disequazioni di 1° grado, significato del risultato e verifica. Sistemi di disequazioni. Problemi risolvibili con le disequazioni come primo passo verso a modellazione matematica.

Risoluzione di equazioni di secondo grado complete con la formula risolutiva, studio del discriminante. Risoluzione di disequazioni di secondo grado anche per via grafica.

Definizione di funzione, richiami di geometria analitica, il piano cartesiano, coordinate di punti. Equazione della retta in forma implicita ed esplicita. Il coefficiente angolare e l'ordinata all'origine, equazioni degli assi; grafico della retta per punti, intersezione con gli assi. Posizione reciproca di due rette. Risoluzione grafica di sistemi lineari. Equazione generale della parabola con asse parallelo all'asse y, coordinate del vertice, rappresentazione della parabola per punti, osservazioni sul grafico, intersezione con gli assi.

Classificazione delle funzioni, definizione di dominio e sua determinazione in funzioni intere e semplici funzioni fratte.

Cenni alle funzioni economiche di domanda e offerta e loro grafico, equilibrio tra domanda e offerta e concetto di ottimo prezzo. Costi di produzione e loro classificazione, ricavi e profitti, determinazione e significato dei break-even points o punti di equilibrio economico.

Ricerca operativa, campi di applicazione e fasi della costruzione di un modello matematico, problemi di scelta in condizioni di certezza risolti sia per via analitica che grafica. Vincoli di segno e vincoli tecnici. Calcolo del BEP, grafico di redditività sia nel caso di funzioni lineari che paraboliche. Problemi di scelta tra più alternative con modelli lineari.

L'indagine statistica, distribuzioni di frequenza, indici di posizione, indici di variabilità.

Programma di Spagnolo

DOCENTE: Francesca Maria Salemmi

Lessico:

La famiglia
Aspetto fisico
Carattere
Il cibo
La città
I mezzi di trasporto
Professioni
Mondo del lavoro
Viaggi e escursioni
Hotel

Funzioni comunicative:

Presentarsi e presentare la propria famiglia
Descrivere una persona fisicamente e caratterialmente
Esprimere gusti e manifestare accordo e disaccordo
Parlare di un passato recente
Parlare di un passato lontano e raccontare aneddoti passati
Ordinare al bar o al ristorante
Esprimere obblighi, necessità e divieti
Chiedere e dare un indirizzo e parlare della distanza
Parlare di un futuro prossimo
Chiedere e dire la professione
Richiedere informazioni su luoghi, hotel, viaggi, servizi
Fare una prenotazione

Grammatica:

Ripasso dell'alfabeto e dei suoni dello spagnolo
Il presente indicativo dei verbi regolari e irregolari
Verbi riflessivi
I verbi *encantar e gustar*
Il gerundio
Estar + gerundio
Il participio passato
El pretérito perfecto
El pretérito indefinido
Contrasto pretérito *perfecto-indefinido*

Ir / Venir, Traer / Llevar

Perifrasi di obbligo o necessità:

- *Tener que + infinito*

- *Deber + infinito*

- *Hay que + infinito*

Ir a + infinitivo

Il futuro semplice

Contenuti trasversali:

Curriculum Vitae

La economía en España

La Unión Europea

La globalización

La economía global

Los organismos internacionales

La guerra civil y el Franquismo (parte ancora da svolgere)

EDUCAZIONE CIVICA: “Agenda 2030-Objetivos de desarrollo sostenible: alternativas de desarrollo en la Amazonía”.

Programma di Diritto

DOCENTE: STEFANIA MIGLIOSI

Lo stato e la Costituzione: l'organizzazione costituzionale italiana

- Lo Stato: attività giuridica e attività sociale
- Gli elementi costitutivi dello Stato
- I modi di acquisto della cittadinanza italiana
- Lo status di cittadino, straniero e apolide
- La Costituzione Italiana: storia, caratteri, struttura, radici ideologiche
- Principi fondamentali e diritti e doveri dei cittadini
- Il Parlamento: composizione e funzioni
- Lo status dei parlamentari
- L'iter legis
- Il presidente della Repubblica ed il suo ruolo nel nostro ordinamento
- Il Governo: composizione e funzioni
- La magistratura e l'attività giurisdizionale
- La Corte costituzionale

Stato, comunità internazionale e Unione Europea

- La natura e i soggetti dell'ordinamento giuridico internazionale
- Le consuetudini e i trattati internazionali
- La Costituzione italiana e l'ordinamento internazionale
- L'ONU, origini storiche e sviluppi
- Le cause e le fasi del processo di formazione dell'Unione Europea
- Le fonti comunitarie
- Il collegamento tra diritto italiano e diritto comunitario
- La globalizzazione dei mercati e gli accordi di collaborazione internazionale

La pubblica amministrazione

- L'attività amministrativa: nozione e caratteri distintivi
- I principali organi dell'amministrazione
- Natura, organizzazione e funzioni delle Regioni
- Natura, organizzazione e funzioni degli enti locali.

L'attività della pubblica amministrazione, gli atti amministrativi - cenni

- L'attività di diritto pubblico della P.A.
- La classificazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi
- I caratteri e le varie tipologie di provvedimenti amministrativi
- Le norme sul procedimento amministrativo
- I possibili vizi del provvedimento amministrativo: nullità e annullabilità
- I contratti della P.A..

Programma di Economia Politica

DOCENTE: STEFANIA MIGLIOSI

Economia pubblica e politica economica

- Le ragioni dell'economia pubblica
- La P.A. come operatore del sistema economico
- Il concetto di politica economica
- Evoluzione storica del ruolo economico dello Stato
- La funzione dell'intervento pubblico dello Stato contemporaneo
- La politica fiscale
- La politica monetaria
- Beni e imprese pubbliche; la privatizzazione

La finanza pubblica come strumento di politica economica

- I soggetti dell'attività economico-finanziaria pubblica
- Il concetto, la struttura e le dimensioni della spesa pubblica
- Le diverse tipologie di spesa
- Cause dell'incremento storico della spesa pubblica e suoi effetti economici
- Le misure per il contenimento della spesa
- Definizione e funzione delle entrate pubbliche: le varie tipologie
- I concetti di pressione tributaria e pressione fiscale globale
- La finanza locale: i possibili sistemi di finanziamento
- Il federalismo fiscale
- Principi e caratteri dei sistemi di protezione sociale
- La protezione sociale in Italia: previdenza, assistenza, tutela della salute
- Il bilancio dello Stato: definizione e funzioni. Principi e caratteri.
- La normativa costituzionale e ordinaria sul bilancio
- L'equilibrio dei conti pubblici e il disavanzo
- Formazione, approvazione e gestione del bilancio statale
- I controlli sull'esecuzione del bilancio

Il sistema tributario: principi generali dell'imposizione fiscale e principali tributi vigenti: IRPEF, IRES, IVA

- Concetti generali sull'imposta
- Diverse tipologie di imposta: caratteri e criteri di classificazione
- Principi fondamentali del sistema tributario
- L'equa distribuzione del carico tributario
- Gli elementi che concorrono a determinare la capacità contributiva
- La gestione amministrativa delle imposte

- L'applicazione delle imposte
- Accertamento e riscossione: vari metodi
- Gli effetti dell'imposizione sul comportamento del contribuente.

EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: STEFANIA MIGLIOSI – DIRITTO ED ECONOMIA

- Agenda 2030, organismi internazionali, ONU, NATO, Unione Europea, la Costituzione italiana e i Principi fondamentali: pace, giustizia uguaglianza, lavoro (sei ore nel primo periodo, otto ore nel secondo periodo).

Monte ore: 14

DOCENTE: SILVIA RAGGI – STORIA

- Agenda 2030 obiettivo 12 – consumo e produzioni responsabili.

Monte ore: 3

DOCENTE: MONIA PERICOLINI – ECONOMIA AZIENDALE

- Obiettivo nove dell'Agenda ONU 2030: costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile (primo periodo tre ore).
- Obiettivo dodici dell'Agenda ONU 2030: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo. Il modello Banca Etica (secondo periodo due ore).

Monte ore: 5

DOCENTE – FRANCESCA MARIA SALEMMI - SPAGNOLO

- Agenda 2030 – Objetivos de desarrollo sostenible: alternativas de desarrollo en la Amazonia (visione di video in lingua, analisi del lessico specifico, lavoro in gruppo) - due ore nel primo periodo e due ore nel secondo periodo.

Monte ore: 4

DOCENTE: CAROLINA MEZZASOMA – INGLESE

- Goal 4: Quality education.
- Goal 8: Decent work and Economic growth.
- Goal 11: Sustainable cities and communities.
- Goal 12: Responsible consumption and production.
- Goal 13: Climate Action.

Monte ore: 3 (1 ora primo periodo, 2 ore secondo periodo).

DOCENTE CLAUDIA SILVANI – MATEMATICA

- Indagine statistica e modelli lineari.

Monte ore: 3

DOCENTE: MAURIZIO COCCIA – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Obiettivo 11: “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”. Il contributo della letteratura della seconda metà del Novecento nella sensibilizzazione a un vivere comune inclusivo, duraturo e sostenibile: l’ambiente e la città nella poetica di Pierpaolo Pasolini (due ore).
- Attualità: storia geopolitica della questione ucraina: “la nuova cortina di ferro” (un’ora).

Monte ore: 3